



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38	OGGETTO: Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 15/04/2014 - Presa d'atto della legge 11/08/2014, n. 114 con riferimento all'art. 13bis.
Data 29/09/2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente / Assente
FELICE MARTONE	<i>presente</i>
FABIO MONTALBETTI	<i>presente</i>
CARMINE FAMIGLIETTI	<i>presente</i>
MICHELE CAPOBIANCO	<i>presente</i>
GIOVANNA ROMANO	<i>presente</i>
ANTONIO RUSSO	<i>assente</i>
GIOVANNA COLELLA	<i>presente</i>
SONIA ADDESA	<i>presente</i>
CARMINE COGLIANI	<i>presente</i>
PATRIZIA REALE	<i>presente</i>
GIUSEPPE COSTANTINO	<i>presente</i>

Presenti n. 10

Assenti n.1

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: Russo Antonio;

Presiede il Signor Martone Felice nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Dott. Michele Pavone.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15/04/2014 fu approvato il regolamento ai sensi dell'art. 92 c.5 e 6 del D.Lgs. 13 del 12/04/2006 (Regolamento per la corresponsione dell'incentivo all'UTC e dei suoi collaboratori);

Visto il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, ed in particolare l'Art. 13. (Abrogazione dei commi 5 e 6 dell'articolo 92 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di incentivi per la progettazione) che recita: comma 1. I commi 5 e 6 dell'articolo 92 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, sono abrogati.

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari che inseriva l' Art. 13-bis. (Fondi per la progettazione e l'innovazione) che recita: comma 1. Dopo il comma 7 dell'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono inseriti i seguenti:

"7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere; con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie

funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

7-quinquies. Gli organismi di diritto pubblico e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento criteri analoghi a quelli di cui ai commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del presente articolo".

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 27/12/2013 con la quale veniva omologato il verbale delle delegazione trattante per l'anno 2013 per l'applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nel quale, fra le altre questioni, veniva affrontata, all'art. 18, anche quella relativa al D.Lgs. 163/2006, art. 92;

Vista la L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 11 (Corrispettivi, incentivi e spese per la progettazione);

Considerato che alla luce delle citate nuove norme si rende necessario prendere atto delle modifiche apportate al D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, con particolare riferimento ai commi 5 e 6 dell'art. 92 che sono stati abrogati e ai commi 7 bis, 7 ter, 7 quater 7 quinquies che hanno integrato l'art. 93;

Con voti favorevoli 8 ed astenuti 2 su n. 10 presenti e votanti,

DELIBERA

- A) Integrare il Regolamento per la corresponsione dell'incentivo all'UTC, prendendo atto delle modifiche di cui al D.L. 90 del 24/06/2014 e alla L. 114 del 11/08/2014, apportate al D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, con particolare riferimento ai commi 5 e 6 dell'art. 92 che sono stati abrogati e ai commi 7 bis - 7 ter - 7 quater e 7 quinquies che sono stati aggiunti all'art. 93, come appresso:
- 1. Destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione le risorse finanziarie il 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro;*
 - 2. L'80 per cento del fondo di cui al punto 1 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, di cui alla delibera di 77 del 27/12/2013 con la quale veniva omologato il verbale delle delegazione trattante per l'applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nel quale, fra le altre questioni, veniva affrontata, all'art. 18, anche quella relativa al D.Lgs. 163/2006, art. 92, adottati nel regolamento approvato con la deliberazione di C.C. n. 8 del 15/04/2014 ;*
 - 3. Il restante 20 per cento del fondo di cui al punto 1 è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.*
- B) Di integrare nel corpo del regolamento approvato con la citata delibera di C.C. n. 8/2014 quanto indicato nella lettera A) punti 1. 2. E 3.
- C) Con la seguente separata votazione: voti favorevoli 8 ed astenuti 2 su n. 10 presenti e votanti, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

REGOLAMENTO PER LA CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO ALL'UTC
Integrato con deliberazione di C.C. n. 38 del 29/09/2014

Art. 1

L'Amministrazione comunale si impegna a stipulare, per intero, a proprio carico o a valere sui quadri economici dei progetti, polizze assicurative per la copertura dei rischi professionali a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

Art. 2

A partire dalla data di entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, per ogni opera o lavoro da realizzare o preventivo da redigere, ivi compresi i servizi di gestione di impianti di proprietà dell'Amministrazione, si procederà come appresso:

- I. Destinare al fondo per la progettazione e l'innovazione le risorse finanziarie il 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.*
- II. L'80 per cento del fondo di cui al punto 1 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, di cui alla delibera di 77 del 27/12/2013 con la quale veniva omologato il verbale delle delegazione trattante per l'applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nel quale, fra le altre questioni, veniva affrontata, all'art. 18, anche quella relativa al D.Lgs. 163/2006, art. 92, adottati nel regolamento approvato con la deliberazione di C.C. n. 8 del 15/04/2014. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie.*
- III. Il restante 20 per cento del fondo di cui al punto 1 è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.*

Art. 3

La predetta aliquota percentuali di cui all'art. 2 punto II. (80%) viene così ripartita in rapporto all'entità e complessità dell'opera:

PER MEDIA ENTITÀ E/O COMPLESSITÀ DELL'OPERA	
Figura Professionale	Riparto
Responsabile Unico del Procedimento (<i>escluso eventuale supporto al RUP esterno</i>)	50%
Incaricato redazione progetto nelle tre fasi: preliminare, definitivo, esecutivo	10%
Incaricato redazione piano di sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione	3%
Incaricato direzione lavori	5%
Incaricato collaudo o certificato di regolare esecuzione	2%
Collaboratori	30%
TOTALE	100%
PER ELEVATA ENTITÀ E/O COMPLESSITÀ DELL'OPERA	
Figura Professionale	Riparto
Responsabile Unico del Procedimento (<i>escluso eventuale supporto al RUP esterno</i>)	70%
Collaboratori	30%
TOTALE	100%
LE LIQUIDAZIONI AVVERRANNO CON LA SEGUENTE MODALITÀ	
all'approvazione del progetto esecutivo	fino al 35%
all'affidamento dei lavori	fino al 70%
allo stato finale e certificato di regolare esecuzione/collaudo	Saldo